

CULTURA

Aristide Malmati

Un sostegno per noi stessi e per i nostri cari. L'assicurazione ha origini antiche: forse contratti a propria tutela vennero stipulati già nell'Egitto faraonico e sicuramente i soldati delle legioni romane, a partire dal II-I secolo a.C., erano soliti raccogliere sesterzi per i vitalizi a favore dei militi con invalidità permanenti; ma la prima polizza assicurativa in nostro possesso è stata stilata da un notaio genovese il 18 febbraio 1343. Fu a partire dal XIV secolo che gli scambi commerciali con il mondo conosciuto (fino all'Impero cinese) si erano sviluppati a tal pun-

**"HELIVETIA"**

1

*A Parma un'esposizione sulla storia delle assicurazioni dal 1300 a oggi con 280 pezzi tra manifesti pubblicitari, polizze e preziosi testi antichi*

**Una collezione unica al mondo**

SOCIETÀ SVIZZERA DI ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI E LA RESPONSABILITÀ CIVILE  
di ZURIGO

Secursale d'Italia: MILANO - Via Ugo Foscolo, 1

Le opere da non perdere:

1. Manifesto di Umberto Boccioni per la compagnia svizzera Helvetia, 1914 circa. Sala 3.
2. Manifesto di Erberto Carboni per La Cremonese, 1924. Sala 5.
3. Manifesto della compagnia belga La Contemporaine, 1900 circa. Sala 3.

2

**"LA CREMONESE"**  
ASSICURAZIONI BESTIAME  
CREMONA

INFO

**Ond'evitar tegole in testa!**

Sette secoli di assicurazione  
APE Parma Museo  
via Carlo Farini 32/a  
Parma

Fino al 15 gennaio 2020

Catalogo  
Silvana Editoriale  
tel. 0521.20.34

email:  
info@apeparmamuseo.it  
www.apeparmamuseo.it

orari:

da martedì a domenica,  
10.30-17.30; lunedì chiuso

Biglietti:

intero: euro 8; ridotto: euro 5 (over 65, disabili con un accompagnatore, gruppi di almeno 10 persone); gratuito fino a 17 anni, scuole

LA CONTEMPORAINE

COMPAGNIE ANONYME D'ASSURANCES

CONTRE LES ACCIDENTS CORPORAUX, MATERIELS DE CYCLES, MOTOCYCLES & AUTOMOBILES

to da indurre a contenere i rischi per non perdere il guadagno ottenuto. Il documento genovese è il pezzo più pregiato della mostra *Ond'evitar tegole in testa! Sette secoli di*

*assicurazione*, a Parma fino al 15 gennaio 2020. Il materiale proviene interamente dalla Fondazione Mansutti di Milano, che ha una collezione unica al mondo sulla storia dell'as-

sicurazione: 280 reperti tra cui 94 manifesti di compagnie assicurative durante il XIX e il XX secolo, numerose targhe di assicurazioni (120 solo quelle antincendio), po-

lizze e 40 testi medievali, come quello citato o il manoscritto de *I contratti e le usure* di San Bernardino da Siena (1470 circa), per cui le assicurazioni avevano finalità anche etiche.

L'ITALIA DA SCOPRIRE

**Padernello (Brescia)**

*C'era una volta un bellissimo castello...*

Intrighi di potere, battute di caccia, tornei fra cavalieri, feste danzanti con dame e giovani rampolli e, ovviamente, tresche amorose: il castello di Padernello, fatto costruire nel XV secolo dai Martinengo, potente famiglia al soldo di Venezia, amica dei Colleoni (Brescia e Bergamo erano sotto la Serenissima), fu sede di sfarzi e vizi

dei signori locali. Ancora visibili le vestigia della struttura: il mastio (la torre principale), le mura (rifatte nel '700), i portali con i simboli araldici, il cortile con loggiato e il ponte levatoio. Nel borgo vicino si distingue la chiesa della Natività della Beata Vergine Maria con il crocifisso del Santissimo Redentore di Clemente Zamara (1500 circa).



COME ARRIVARE

Distanza da Milano: 87 km  
Distanza da Roma: 551 km  
In auto: da Milano, A35 fino a Chiari, Provinciale 72 fino a Orzinuovi, Provinciale 668. Da Roma, A1 fino a Modena, A22 fino a Verona, A4 fino a Brescia, A35 fino a Chiari. In treno: da Roma, Alta Velocità fino a Milano. Da Milano, Alta Velocità fino a Brescia, bus (LS012) fino a Farfengo parco, 2,3 km a piedi